



Mons. Cornelio Femia Amministratore Diocesano

Dall'Ufficio Stampa della Diocesi di Locri-Gerace

Dopo la presa di possesso dell'Arcidiocesi di Campobasso – Bojano da parte di mons. GianCarlo Maria Bregantini, avvenuta il 19 gennaio 2008, la nostra Diocesi si è resa Sede vacante. Non essendo pervenuta da parte della Santa Sede nessuna nomina di Amministratore Apostolico, a norma del Diritto canonico, si è riunito il Collegio dei Consultori per procedere all'elezione dell'Amministratore Diocesano che dovrà reggere *ad interim* questa Sede.

Mons. Francesco Laganà, essendo il sacerdote più anziano di ordinazione nel Collegio dei Consultori (composto da mons. Francesco Laganà, mons. Cornelio Femia, don Domenico Tropeano, don Donato Ameduri, don Giuseppe Depace e padre Claudio Cantù) ha presieduto la seduta che è stata aperta da una preghiera alla SS.ma Trinità. Quindi, il presidente ha letto gli articoli riferiti ai compiti dell'Amministratore Diocesano ed alle modalità per la sua elezione. Dopo la costituzione del seggio, con la nomina di due scrutatori, si è svolta la votazione a scrutinio segreto.

Con voto unanime è risultato eletto Amministratore Diocesano mons. Cornelio Femia.

Il Collegio ha espresso questa indicazione tenendo conto della stima e del rispetto di cui mons. Femia gode presso tutto il clero e anche presso i laici della Diocesi. Egli nei suoi quaranta e più anni di sacerdozio ministeriale si è distinto per prudenza e dottrina nei molteplici incarichi diocesani ricoperti, non ultimo quello di Vicario Giudiziale. All'eletto, il Collegio dei consultori ha assicurato la preghiera e la piena collaborazione ed ha augurato un fecondo apostolato in attesa che la Santa Sede provveda la nostra Chiesa di un nuovo Pastore. Dell'avvenuta elezione è stata informata la Congregazione per i vescovi, la Nunziatura Apostolica in Italia, la Conferenza Episcopale Italiana, la Conferenza Episcopale Calabria, la sede metropolitana di Reggio Calabria.

* * *

Prime dichiarazioni di mons. Femia dopo la sua elezione. “Esprimo la mia gratitudine al Collegio dei Consultori che ha scelto il mio nome per questo compito, consapevole che l'eredità lasciata da mons. GianCarlo Maria Bregantini è di grande rilievo e di grande onere. A lui rinnovo il grazie a nome della Diocesi, con i sensi del mio affetto”. “Intendo agire nella gestione ordinaria dell'amministrazione diocesana nello stile della collegialità coi Consultori e con l'aiuto dei collaboratori. Nulla deve andare disperso dell'eredità impegnativa ed esaltante che mons. Bregantini ci ha lasciato”. “Rivolgo un saluto affettuoso a tutta la diocesi (sacerdoti, diaconi, religiosi, religiose e popolo di Dio), rassicurando tutti che cercherò di esprimere al meglio delle mie forze e qualità, l'impegno di servizio in favore di ognuno, con l'aiuto di Dio e la comprensione di tutti”

Note biografiche

Mons. Cornelio Femia è nato a Grotteria il 16.03.1940.

Entrato nel Seminario Vescovile di Locri, ha conseguito la Licenza Media presso la Scuola Media “Maresca”; poi, dal 1956 al 1962, a Reggio Calabria, presso il Pontificio Seminario “Pio XI”, retto da PP Gesuiti, ha continuato gli studi di Ginnasio e di Liceo con l'anno di Filosofia.

A Napoli, presso la Pontificia Facoltà Teologica “S. Luigi” di Posillipo, ha frequentato i corsi accademici, conseguendo la Licenza in Teologia Dogmatica.

È stato ordinato sacerdote, da mons. Michele A. Arduino, a Grotteria, il 14.08. 1966.

I primi otto anni di sacerdozio, dal 1966 al 1974, li ha vissuti presso il Seminario Vescovile di Locri, come vice Rettore e insegnante di lettere nella Scuola Media e nel Ginnasio Parificato

“Giovanni XXIII” fino al 1969 e poi come Rettore del Seminario e Responsabile della Pastorale Vocazionale della Diocesi.

Dal 1971 al 1991 è stato insegnante di Religione Cattolica presso il Liceo Scientifico Statale "Zaleuco" di Locri e presso l'Istituto Magistrale Statale "G. Mazzini".

Nell'ottobre del 1974 è stato nominato Parroco della Chiesa Matrice S. Nicola di Bari in Mammola.

Dall'ottobre 1996 è Parroco dell'Arcipretura S. Maria di Portosalvo in Siderno.

E' stato docente e Direttore della Scuola di Formazione Teologica, successivamente elevata a Istituto di Scienze Religiose, riconosciuto dalla CEI.

Dal 1992 dirige l'Ufficio Scuola della Diocesi - Settore Insegnamento della Religione Cattolica.

E' Vicario Giudiziale della Diocesi, membro del Consiglio Presbiterale e del Collegio dei Consultori. E' Canonico Tesoriere del Capitolo Cattedrale.

Nel 1993 il S. Padre Giovanni Paolo II, su richiesta di mons. Ciliberti, lo ha insignito del titolo di “Monsignore”, come Cappellano di Sua Santità.

Il 22 gennaio del 2008 è stato eletto, dal Collegio dei consultori, Amministratore Diocesano della diocesi di Locri-Gerace.